

autorità comunali qualora non si fosse ottemperato alle prescrizioni della Santa Sede. A questo punto, il Comune fu costretto a desistere ed a riconoscere alle monache di S. Angelo i privilegi e le immunità di cui le stesse godevano da secoli.

Il potere ed il prestigio delle monache di S. Angelo continuarono a crescere nei secoli successivi fino a quando un grandissimo scandalo si abbatté sul monastero. Nella prima metà del secolo XV, si scoprì che tra le mura del convento avvenivano fatti piuttosto sconvenienti a seguito delle frequenti visite che alcuni frati francescani facevano alle monache, violando la regola di clausura, e non solo quella. Su sollecitazione del Comune e del Vescovo, intervenne anche Papa Pio II il quale ordinò che le suore fossero spogliate di ogni ricchezza ed espulse dal monastero.

Il 9 luglio 1460 le religiose abbandonarono l'antico convento ed andarono a rinchiuersi, per ordine papale, nel monastero di Santa Maria delle Donne, fuori Porta Romana, mentre a Sant'Angelo si insediaron i monaci olivetani. Negli anni successivi, i frati



Affreschi romanici del sec. XII all'interno della chiesa di Sant'Angelo Magno. A sinistra: i profeti Sofronia e Nahum; a destra: i profeti Gioele ed Elia.



ristruturarono il monastero ed anche l'antica chiesetta ad esso annessa che fu arricchita di nuovi altari e nuovi dipinti. Il monastero tornò ai suoi antichi splendori e consolidò il potere ed il prestigio dei secoli passati fino a quando, durante l'invasione francese, nel 1798, fu devastato dai soldati e gravemente danneggiato. Poco dopo, in forza di un decreto napoleo-

nico, il monastero di S. Angelo fu soppresso ed i monaci furono costretti ad andarsene. Solo dopo la caduta di Napoleone, a seguito delle ripetute richieste dei cittadini ascolani, il Vescovo ottenne dalla Santa Sede l'autorizzazione a far tornare i monaci olivetani i quali rimasero nel convento fino a che, per ordine di papa Gregorio XVI, nel 1831, il

monastero fu destinato ai camaldolesi (ordine al quale il papa stesso apparteneva). Quando poi, nel 1860, le Marche furono annesse al nuovo Regno d'Italia, il monastero venne definitivamente soppresso ed i suoi beni passarono al demanio e poi al Comune che lo trasformò, nel 1866, in ospedale civile e militare. (Riproduzione riservata)

JAZZ
... E NON SOLO
MONTEPRANDONE 8 luglio - 13 agosto '07

8 Luglio ore 21.30
Parco della Conoscenza
SELMA HERNANDES QUINTET

12 Luglio ore 21.30
Piazza dell'Unità (Centobuchi)
AVION TRAVEL

22 Luglio ore 21.30
Boschetto di Montepicciolo
ENRICO RAVA
NEW GENERATION FEAT MAURO NEGRI

7 Agosto ore 21.30
Piazza dell'Unità (Centobuchi)
AMBROGIO SPARAGNA QUINTET

13 Agosto ore 21.30
Boschetto di Montepicciolo
L'AURA

TUTTI GLI SPETTACOLI SONO GRATUITI
Info: urp comune tel 0735710630
urp@comune.montepicciolo.ap.it
infoline 347390896
www.picenoeventi.it - info@picenoeventi.it

Unione dei Comuni Vallata del Tronto
ACQUASANTA TERME - CASTEL DI LAMA - MONSAMPOLO DEL TRONTO - MONTEPRANDONE - OFFIDA - SPINETOLI

altrisuumi
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICHE E CULTURE DAL MONDO 2007

DOMENICA 24 GIUGNO
ACQUASANTA TERME
PIAZZA ANGELA LATINI ORE 21,15
MARIACHI ROMATITLAN
(MESSICO) MUSICA TRADIZIONALE MESSICANA E BALLETO

DOMENICA 8 LUGLIO
MONTEPRANDONE
PARCO DELLA CONOSCENZA ORE 21,15
SELMA HERNANDES QUINTET
(BRASILE) BOSSA NOVA E SAMBA

VENERDI 6 LUGLIO
CASTEL DI LAMA
PIAZZA DELLA LIBERTÀ ORE 21,15
YAMPAPAYA
(CONGO - SENEGAL) WORLD MUSIC

VENERDI 13 LUGLIO
OFFIDA
PIAZZA DEL POPOLO ORE 21,15
MUNICIPALE BALSANICA
(ITALIA) MUSICA BALSANICA KLEZMER

DOMENICA 15 LUGLIO
PAGLIARE DEL T. - SPINETOLI
PIAZZA KENNEDY ORE 21,15
KUMENEI
(ITALIA) PIZZICA E TARANTA

GIOVEDI 19 LUGLIO
STELLA DI MONSAMPOLO
PIAZZA BACHELEY ORE 21,15
I LAUTARI
(ITALIA) MUSICA TRADIZIONALE SICILIANA

tutti i concerti sono gratuiti
picenoeventi
www.picenoeventi.it

Riviera Oggi estate
www.sarberodottoggi.it

www.ascolidavivere.it
leader